

DICHIARAZIONE DI VOTO in Consiglio Comunale su ODG CROCEFISSI

” Insieme per Cambiare”

non parteciperemo alla votazione di questo punto all'ordine del giorno :

- la sentenza della Commissione dell'Unione Europea non parla di identità culturali rappresentate dal Crocifisso, né di simboli, (come citato dalla mozione) stabilisce solo che vi è una violazione di un articolo della Convenzione Europea sul principio della libertà di religione;

- la sentenza stabilisce che lo Stato dovrà pagare una multa di € 5.000 ad una cittadina che ha fatto ricorso per veder riconosciuto quel principio ma non è obbligato a togliere il crocefisso;

- innalzare i simboli religiosi al ruolo di bandiere ideologiche è pericoloso e si fa un cattivo servizio al cristianesimo e a chi ne segue l'esempio di amore verso ogni essere umano. Senza discriminare nessuno.

- Ci chiediamo come si possa richiamare , nella mozione, il crocefisso a simbolo “ ...di valori di tolleranza, di rispetto reciproco, di valorizzazione della persona, di affermazione dei suoi diritti, di riguardo alla sua libertà, di solidarietà umana, di rifiuto di ogni discriminazione, che connotano la civiltà italiana” e nello stesso tempo proporre e approvare in Parlamento leggi che creano un solco verso chi è diverso per pelle, lingua, cultura e religione.

Per questo consideriamo strumentale (soprattutto da parte di chi invoca il dio Po e si sposa con rito celtico!) usare , per fini politici, quello che è un simbolo di fede trasformandolo in un simbolo culturale o un collante di identità etniche o nazionali, preferiamo pensare che uno stato laico (non ateo) deve rispettare i culti e le religioni di tutti.